

L'exkursus normativo



IL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I protagonisti del processo di gestione del rischio



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione – organo che, a livello nazionale, ha il compito specifico della prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni

COMPOSIZIONE

5 componenti di cui uno
Presidente in carica per 6 anni

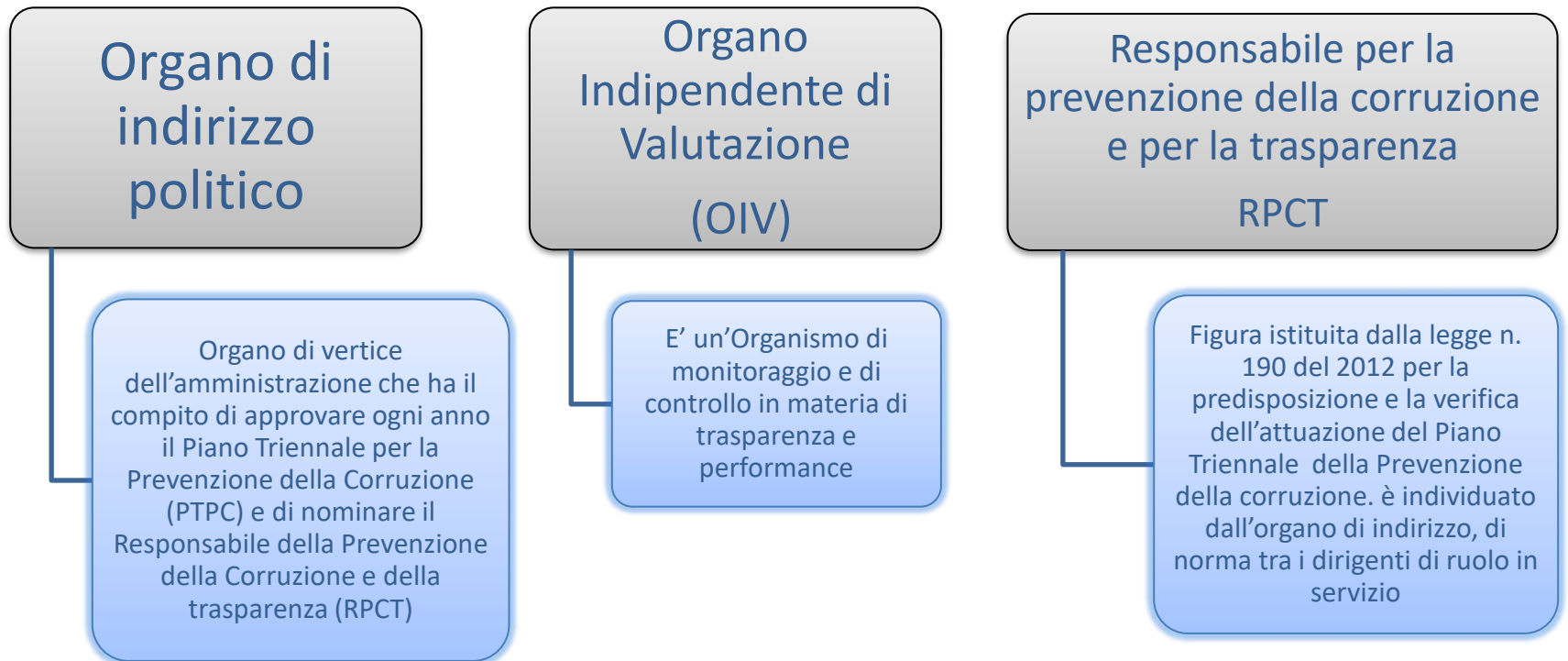
FUNZIONI

Ispettive
Regolatorie
Sanzionatorie

MISSIONE

- Prevenire la corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate
- vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi.

Gli organi interni



Compiti RPCT

predispone il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione

segnala all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure

verifica l'efficace attuazione del PTPCT e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni o anche quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione

redige la relazione annuale che descrive i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC

cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione e, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio

Livello centrale



PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (PNA)

E' un atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:

- fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).
- coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione.
- individua (in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti) i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

Livello locale



PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT)

- documento di programmazione che definisce la strategia di prevenzione della corruzione nell'ambito della singola amministrazione. **Questa strategia nasce da una preliminare analisi dell'organizzazione, delle regole e delle prassi di funzionamento della stessa in vista di una possibile esposizione alla corruzione.**
- illustra una serie di iniziative coerenti tra loro, volte a ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti. Tra i suoi contenuti il PTCP deve ricomprendere la descrizione del sistema di "gestione del rischio" adottato dall'amministrazione, inteso quale insieme di attività coordinate, idonee a tenere sotto controllo il rischio corruzione.
- è predisposto dal RPCT ed approvato entro il 31 dicembre di ogni anno dall'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Sistema di gestione del rischio - Risk Management

E' l'insieme di attività attraverso cui viene condotta l'analisi dei processi di un'amministrazione al fine di individuare i potenziali rischi di corruzione e programmare le misure di prevenzione.



Si fonda sulla prevenzione del rischio corruttivo ed ha, pertanto, una **FUNZIONE PREVENTIVA**.



E' parte integrante dei processi organizzativi e non deve essere limitata ad alcune attività, ma a tutta l'attività dell'amministrazione

RISCHIO

**Evento non ancora accaduto
che potrebbe avere
probabilità di accadimento.**

PROCESSO

- Il processo è la trasformazione di un input in un output che mi consente di creare valore aggiunto
- punto di vista organizzativo
- chi fa cosa
- indispensabile partire da organigramma e funzionigramma della PA
- non è un'attività proceduralizzata da una norma e per questo potrebbe essere più esposto a rischio

PROCEDIMENTO

- è un atto con cui un'Autorità amministrativa dispone (ovvero manifesta la propria volontà e la mette in atto) in ordine ad un interesse pubblico affidato alla sua tutela esercitando una potestà amministrativa ed incidendo su situazioni giuridiche soggettive.
- punto di vista amministrativo
- atto finale
- documenti amministrativi in quanto rappresentativi degli atti posti in essere
- è un'attività proceduralizzata da una norma di rango primario o secondario

PROCEDURA

- atto organizzativo che non ha valore normativo
- non prevede la partecipazione dell'utente
- è una sequenza di azioni che riguarda l'aspetto organizzativo dell'ente (es. ordine di servizio)

RISK ASSESMENT

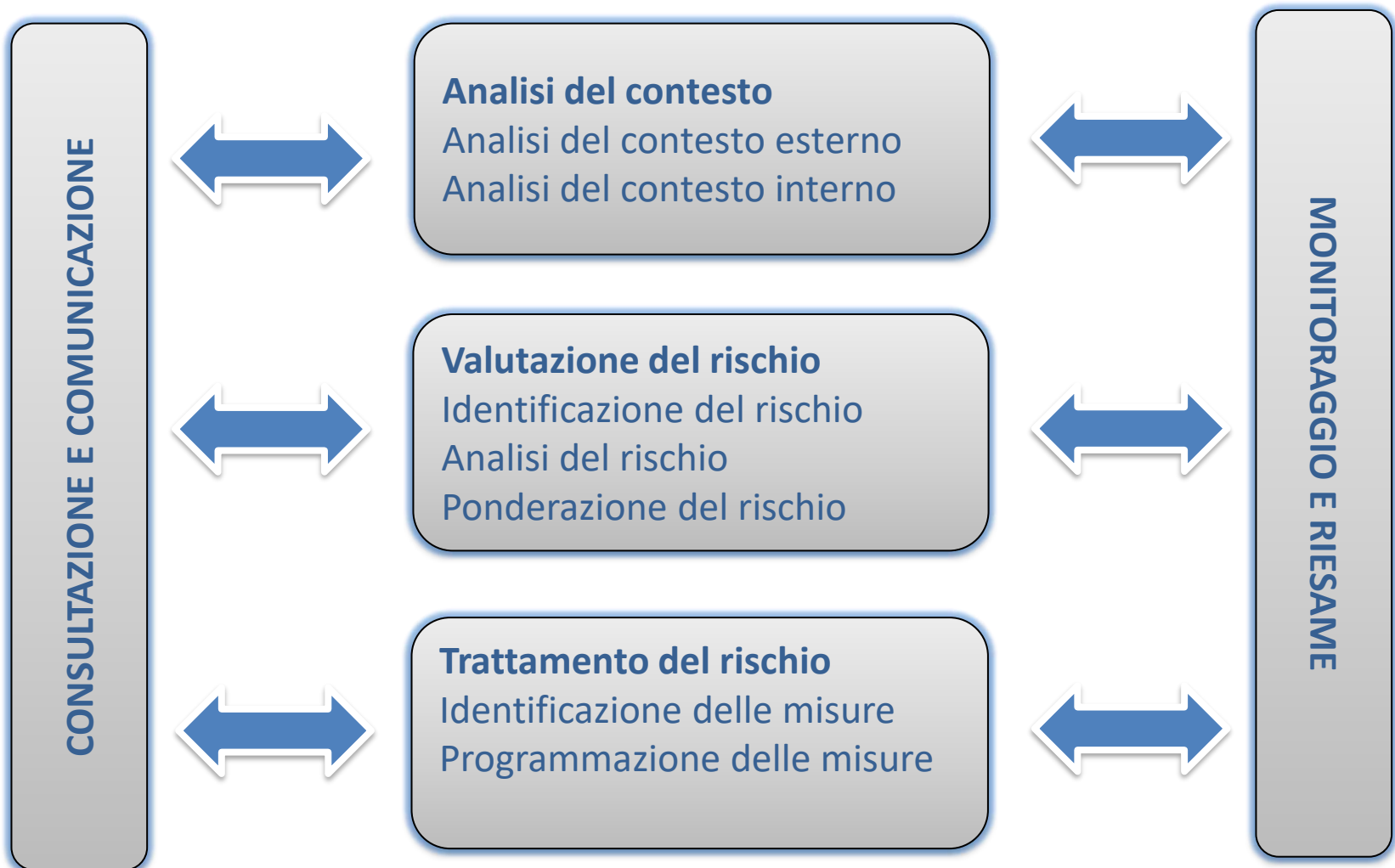


descrizione dei
processi

individuazione dei
potenziali pericoli

misure di
prevenzione

Il processo di gestione del rischio



1. Analisi del contesto



- ❖ Caratteristiche del territorio o del settore di riferimento
- ❖ Relazioni con gli stakeholder (Portatori di interesse)



- ❖ Analisi della struttura Organizzativa
- ❖ Mappatura dei processi